

di Verbania, la Navigazione del Lago Maggiore – spiega **Diego Novella** – *A noi piace chiamarli complici perché sono loro i primi a indicarci **vie nuove**, angoli nascosti dove passare, così da entrare nel cuore degli atleti”.*



**UN ANNO** Swimrun Cheers è un percorso sportivo che dura dodici mesi, di cui 8 mesi di attività sportive, che comprendono gli Swimrun Cheers Test di iniziazione alla disciplina e preparazione alla competizione, la Swimrun Cheers Race a metà giugno, e infine a ottobre lo Swimrun Party Weekend con la Swimrun by Night.

**LA STORIA** Una gara di swimrun consiste in una competizione di nuoto e corsa a frazioni alternate, senza zona cambio. Si nuota con le scarpe e si corre con la muta. Non ci sono distanze fisse, è il terreno a stabilirle. La stessa cosa per il numero di frazioni. Nata in Svezia nel 2002 per una scommessa alcolica, trova il suo nome ufficiale nel 2011, quando Erika Rosenbaum, podio alla **Ötillö World Championship**, gara icona della disciplina, conia il neologismo *swimrun*. Si tratta di una disciplina in forte crescita: ad oggi si contano oltre 518 competizioni registrate in 37 diversi paesi. *“A meno di quattro mesi dal via della Swimrun Cheers Race, abbiamo superato il totale degli iscritti del 2018 (74) con partecipanti provenienti da Francia, UK, Svezia, Germania, Austria, Svizzera. Un risultato importante per noi e per il territorio”*, sottolinea Veronica Castelli.



**MONDIALE** Il Mondiale di specialità quest'anno sarà in Italia. Toccherà nuovamente ad **Aquaticrunner** (8 settembre) assegnare il titolo iridato. Un totale di 6.3 km di nuoto e 25.7 km di corsa, 19 transizioni, senza sosta, con tanta fatica ma in un contesto unico: solo nuotando e correndo si possono raggiungere queste oasi naturali incontaminate.